



Commissione
europea



CASP2022

Attività Coordinate per
la Sicurezza dei Prodotti

Beni e prodotti
venduti nei
mercati di strada



Relazione
finale

*Giustizia
e consumatori*

Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
Parte 1	
1. Panoramica dell'attività condotta sui mercatini	4
1.1. Introduzione e obiettivi principali	4
1.2. Panoramica delle autorità di vigilanza del mercato partecipanti	4
2. Principali attività e risultati	5
2.1. Definizione dell'ambito dell'attività	5
2.2. Approccio di lavoro	6
2.3. Identificazione di soluzioni, sviluppo di strumenti e risultati attesi	7
3. Conclusioni e raccomandazioni	9
3.1. Conclusioni generali	9
3.2. Raccomandazioni	9
Parte 2	
1. Cos'è il CASP?	10
Ruoli e responsabilità	
2. Piano di lavoro delle attività orizzontali	11
3. Panoramica dell'approccio delle attività orizzontali	12

Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
AO	Attività orizzontale
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
CE	Commissione europea
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
IM	Riunione intermedia
KoM	Riunione iniziale
OE	Operatore economico
Safety Gate	Sistema di allerta rapido per i prodotti non alimentari pericolosi dell'UE
SEE	Spazio economico europeo
SM	Stato(i) membro(i)
UE	Unione europea
VMO	Vigilanza del mercato online

Sintesi

Obiettivi

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) 2022 intendono migliorare la sicurezza dei prodotti all'interno del mercato unico europeo avvalendosi della collaborazione tra tutte le autorità di vigilanza del mercato nell'Unione europea e nello Spazio economico europeo.

L'attività orizzontale Beni e prodotti venduti nei mercatini condotta nell'ambito del CASP2022 è incentrata su due punti focali:

- fornire **indicazioni agli operatori economici che vendono prodotti artigianali;**
- sviluppare **orientamenti per le AVM in relazione all'ispezione dei prodotti venduti nei mercatini** –
 - o per facilitare una comprensione comune delle buone pratiche di vigilanza del mercato,
 - o per favorire una vigilanza transfrontaliera efficace,
 - o per garantire un approccio coerente alla vigilanza.

Risultati

- 1. Infografiche per sensibilizzare i produttori e venditori piccoli o a domicilio.** Infografiche contenenti messaggi chiave per i produttori/importatori e i distributori di prodotti per indicare le normenazionali ed europeevigenti relative alla conformità dei prodotti.
- 2. Documento di orientamento relativo alla modalità di esecuzione dei controlli.** Un kit di strumenti generale rivolto alle AVM e alle autorità che disciplinano i mercatini, che fornisce loro una serie di strumenti e consigli pratici su come condurre i controlli sui mercatini.

Conclusioni e raccomandazioni

La vigilanza del mercato deve tenere conto del numero crescente di prodotti provenienti dai piccoli produttori a domicilio venduti attraverso i mercatini e le piattaforme online. È fondamentale che la vigilanza del mercato trovi il modo di monitorare e regolamentare questi prodotti con efficacia, anche distinguendo accuratamente tra prodotti fatti in casa e prodotti fabbricati su larga scala, nonché identificando tutti gli attori della catena di distribuzione. Nel corso dell'attività condotta sui mercatini è stato compilato un elenco di raccomandazioni.

Per i consumatori

- Restare informati sui potenziali rischi presentati dai prodotti venduti all'interno dei mercatini o dei loro equivalenti online.

Per gli operatori economici

- Essere conformi e assicurarsi di essere pienamente a conoscenza della legislazione dell'UE in materia prima di immettere prodotti sul mercato.
- Garantire la tracciabilità assicurandosi che i propri prodotti riportino tipologia, lotto, numero di serie e di modello oppure un'altra indicazione che ne consenta il riconoscimento.
- Rammentare che vige l'obbligo giuridico di segnalare i rischi gravi posti dal prodotto a tutte le AVM interessate.
- Collaborare con le autorità e gli altri attori della catena di distribuzione (produttori/importatori/distributori).

Per le autorità nazionali

- Lavorare a stretto contatto con altre autorità (ad esempio, le autorità di mercato e di polizia o le dogane). Istituire un sistema di cooperazione e di scambio continuo di informazioni al fine di aumentare l'efficienza della vigilanza del mercato e utilizzare al meglio le scarse risorse disponibili.
- Consentire l'autoregolamentazione. Il mercato dovrebbe essere incentivato ad autoregolarsi.

1. Panoramica dell'attività condotta sui mercatini

1.1. Introduzione e obiettivi principali

I mercatini sono diffusi in tutta Europa e dispongono di scarse barriere all'ingresso, il che li rende una scelta popolare per i piccoli produttori a domicilio. Questo spesso fa sì che gli operatori economici non siano consapevoli delle proprie responsabilità e dei propri obblighi, rendendo difficile per le AVM fornire loro orientamenti e controllare la sicurezza dei prodotti.

Negli ultimi anni sono comparse versioni online dei tradizionali mercatini. Mentre molti mercatini fisici in Europa sono stati temporaneamente chiusi durante la pandemia di COVID-19 per ridurre gli assembramenti pubblici, i loro equivalenti online sono proliferati.

Questa attività orizzontale si è pertanto concentrata sulla creazione di una modalità più universale di svolgimento dei controlli e sulla promozione di una consapevolezza generale relativa ai prodotti venduti nei mercatini. Gli obiettivi specifici dell'attività sono indicati di seguito.

- Sviluppo congiunto di una serie di **messaggi chiave** da trasmettere agli operatori economici (ossia produttori/importatori e distributori).
- Identificazione delle principali sfide incontrate dalle autorità di vigilanza del mercato e sviluppo congiunto di un **approccio coordinato per lo svolgimento dei controlli sui prodotti**, comprese le istruzioni su come agire in base alle informazioni raccolte.
- Sviluppo di **linee guida** volontarie per la vigilanza e l'applicazione delle norme, con l'obiettivo di aiutare il mercato ad autoregolarsi e assistere sia le AVM che le autorità di mercato.
- Promozione della **comunicazione** tra le autorità di vigilanza del mercato e le altre autorità (ossia le autorità che disciplinano i mercatini, le dogane, le autorità di polizia).

1.2. Panoramica delle autorità di vigilanza del mercato partecipanti

Quattro AVM provenienti da quattro Stati membri hanno partecipato all'attività condotta sui mercatini come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 1 - Elenco delle AVM partecipanti

STATO	AVM
Belgio	Servizio pubblico federale dell'economia – Direzione generale della qualità e della sicurezza
Cechia	Ministero dell'Industria e del Commercio
Germania	Autorità bavarese di vigilanza sul commercio
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori



2. Principali attività e risultati

2.1. Definizione dell'ambito dell'attività

In occasione della riunione iniziale, è stato determinato l'ambito di applicazione dell'attività condotta sui mercatini, basato su due pilastri fondamentali, come illustrato nella tabella seguente.

PILASTRO	CONTENUTO
1) Fornire indicazioni agli operatori economici che vendono prodotti artigianali	<ul style="list-style-type: none"> • Concentrarsi sui messaggi chiave elaborati dalle AVM da trasmettere a produttori, importatori e distributori • Sviluppare una consulenza completa sulle norme e sugli obblighi esistenti • Tradurre i messaggi in un formato appropriato
2) Controllare il mercato dei prodotti artigianali	<ul style="list-style-type: none"> • Definire i mercatini e i loro equivalenti digitali • Sviluppare un approccio comune per facilitare il lavoro delle AVM in questo campo • Condividere gli strumenti di vigilanza del mercato disponibili online

L'attività ha esaminato il modo in cui garantire che le informazioni pertinenti siano condivise in tutta l'UE/in tutto il SEE; in che modo le autorità dovrebbero affrontare i mercatini fisici e come dare seguito a misure di applicazione delle norme efficaci - nonché quali prove devono essere prodotte dagli operatori economici su richiesta di un'AVM.

Sono stati determinati i risultati attesi dall'attività:

- un documento di orientamento inerente al CASP2022 sulla modalità di esecuzione dei controlli sui mercatini;
- due infografiche per la sensibilizzazione: una rivolta ai produttori piccoli o a domicilio e una per i distributori

Sono stati definiti ulteriori elementi:

- l'organizzazione di una **sessione congiunta con l'attività orizzontale divigilanza del mercato online** sugli strumenti disponibili per aiutare le AVM che partecipano all'attività condotta sui mercatini ad affrontare le sfide legate ai loro equivalenti digitali (ossia i piccoli negozi online o le piattaforme online rivolte ai consumatori europei);
- il coinvolgimento di **parti interessate esterne** per la condivisione delle migliori pratiche (gruppi di interesse, organizzazioni che rappresentano i piccoli produttori, piattaforme online, ecc.);
- lo sviluppo di un **orientamento volontario**, basato sull'idea di autoregolamentazione del mercato.

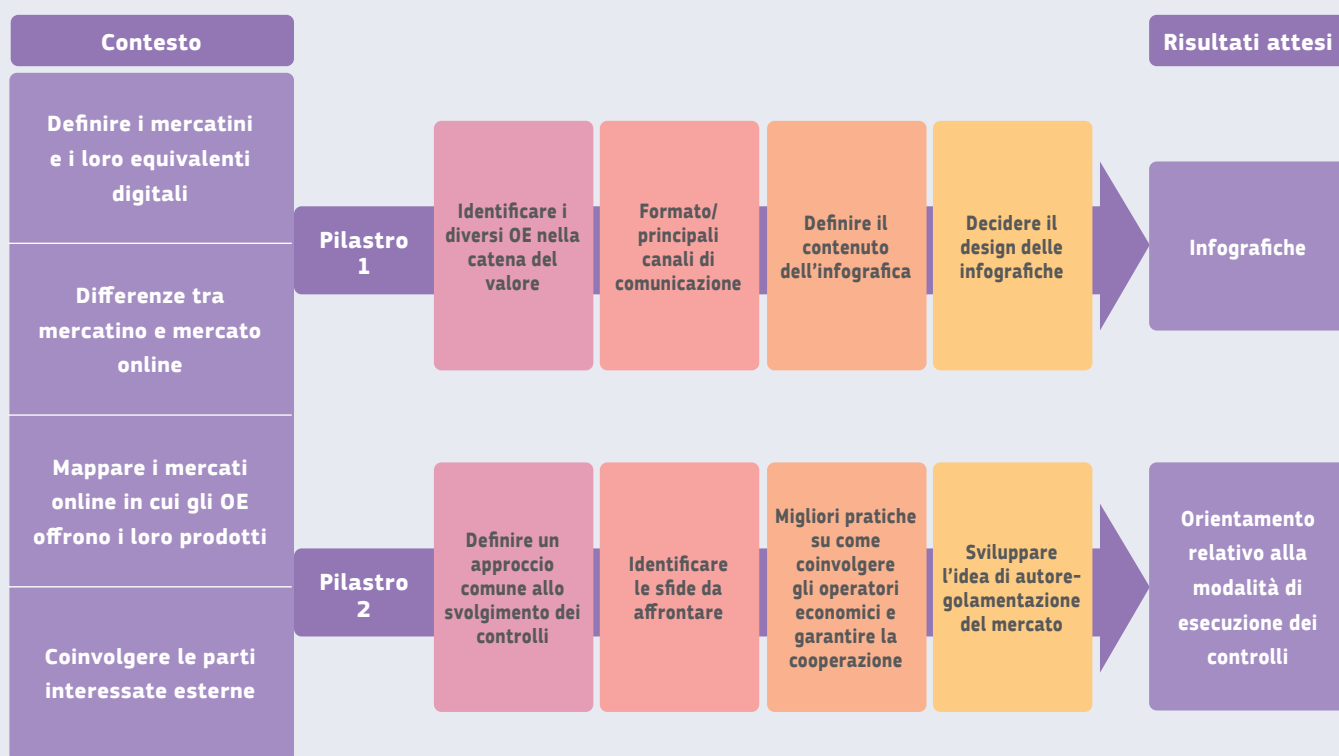


2.2. Approccio di lavoro

Al fine di fornire orientamenti alle autorità di vigilanza e aumentarne la coerenza delle azioni sul mercato, l'attività condotta sui mercatini è stata organizzata intorno a due

risultati attesi principali. La figura seguente illustra la logica dell'approccio di lavoro su due pilastri di questa attività.

Figura 1 - Fondamento logico dell'attività



Come punto di partenza, è stata esaminata una serie di elementi utili per lo sviluppo dei due risultati attesi chiave. Dopo aver **definito** i mercatini fisici e i loro equivalenti digitali, sono state identificate le **differenze** che intercorrono tra entrambe le versioni. Le AVM hanno anche compilato un elenco di **parti chiave che organizzano mercatini** nei propri paesi, compresi gli organizzatori di mercatini fisici e i siti web specializzati nella vendita di prodotti artigianali. Inoltre, Etsy, una parte interessata chiave per l'attività condotta sui mercatini, è stata identificata, approvata dalla DG JUST e invitata alle riunioni dell'attività per lo scambio di idee e l'aumento della comprensione comune, nonché per apprendere cosa può comportare l'autoregolamentazione.

Le infografiche che mirano a sensibilizzare i produttori piccoli o a domicilio e gli organizzatori di mercatini sono state sviluppate in collaborazione con esperti di comunicazione. Esse hanno condiviso il seguente approccio di lavoro:

1. identificare il pubblico di riferimento;
2. decidere il formato e i canali di comunicazione;
3. selezionare e mettere a punto una serie di messaggi da trasmettere;
4. progettare le infografiche.

Il documento di orientamento sulla modalità di esecuzione dei controlli sui prodotti venduti nei mercatini è stato sviluppato seguendo tre fasi principali:

1. identificazione delle sfide incontrate durante l'esecuzione dei controlli e scelta delle tre sfide principali;
2. raccolta delle migliori pratiche pertinenti;
3. elaborazione di uno strumentario che rifletta le buone pratiche in relazione alla vigilanza dei mercatini fisici.

Attraverso le discussioni e le riunioni tenutesi nel corso dell'attività e utilizzando ripetutamente la piattaforma Wiki per compiere progressi tra una riunione e l'altra, i due risultati attesi sono stati ulteriormente perfezionati. Il perito e il team del progetto hanno così garantito il coinvolgimento costante delle AVM nel processo di sviluppo congiunto dei vari risultati attesi.

2.3. Identificazione di soluzioni, sviluppo di strumenti e risultati attesi

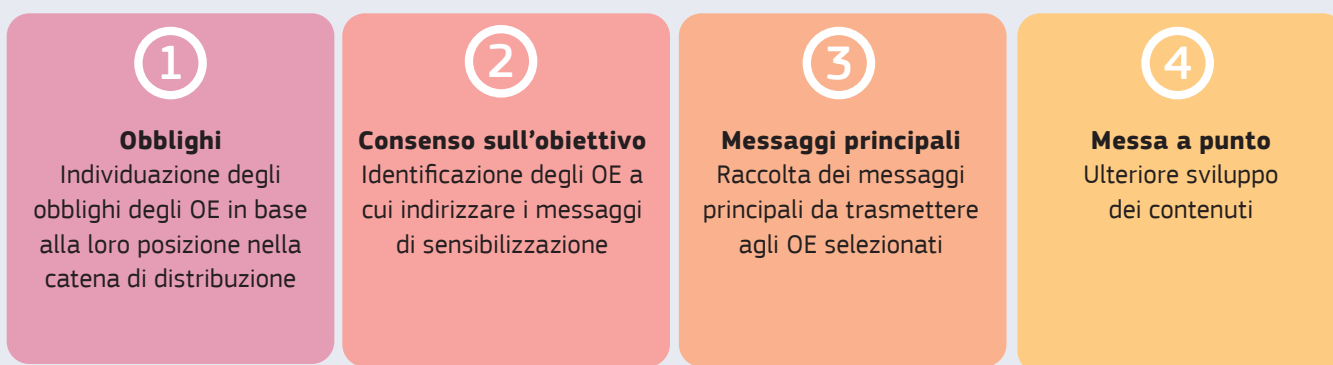
Infografiche per la sensibilizzazione di produttori e venditori piccoli o a domicilio

Le infografiche sono state sviluppate per essere condivise con i produttori, gli importatori e i distributori per indicare le norme nazionali e della CE vigenti in materia di sicurezza e conformità dei prodotti. Le infografiche **sono state concepite per assistere e supportare le microimprese e i produttori di articoli artigianali nell'orientarsi tra le norme UE in materia di sicurezza dei prodotti**. L'obiettivo è quello di garantire che queste imprese sappiano dove reperire le

informazioni giuste e le risorse necessarie per conformarsi a tutte le norme pertinenti, aiutandole così a operare senza problemi e con successo sul mercato. Grazie alle informazioni chiare, concise e facilmente accessibili, le infografiche contribuiranno a promuovere la sicurezza e la conformità dei prodotti e a ridurre il rischio di sanzioni per tali aziende.

Per sviluppare il contenuto delle infografiche è stato adottato un approccio a quattro pilastri.

Figura 2 - Sviluppo del contenuto dell'infografica



Dopo aver stabilito gli obblighi principali, i partecipanti all'attività hanno individuato gli operatori economici specifici a cui rivolgersi (venditori nei mercatini) e hanno raccolto una serie di messaggi da trasmettere durante le riunioni e mediante l'uso di strumenti di collaborazione digitale quali Mural¹ e le consultazioni avviate sulla piattaforma Wiki. Dopo aver deciso i messaggi principali, il contenuto è stato ulteriormente sviluppato aggiungendo dettagli specifici, definizioni importanti e collegamenti rilevanti. Inoltre, anche Etsy (un mercato di terze parti che consente ai produttori a domicilio di vendere online) ha fornito un riscontro sui messaggi sviluppati.

Parallelamente al contenuto delle infografiche, le autorità partecipanti hanno sviluppato congiuntamente anche il design. Prima della prima riunione intermedia, alle AVM è stata presentata una serie di riferimenti progettuali su Wiki, in modo da poter scegliere il formato e le immagini preferite per le infografiche. Durante la riunione sono stati selezionati tre diversi approcci e principi per il design:

- *stile della casa* - basato sul principio della lista di controllo, che evita il sovraccollamento e le troppe icone;
- *stile alternativo 1* - contenuti sviluppati in sezioni orizzontali supportati da icone lineari che alludono a questi ultimi;
- *stile alternativo 2* - contenuti organizzati in blocchi, ciascuno con la propria icona di riferimento.

Dopo aver raccolto il riscontro delle AVM, queste ultime hanno deciso di procedere con lo sviluppo di due opzioni riviste, che sono state presentate durante la seconda riunione intermedia. Infine, le AVM hanno discusso degli approcci che trasmettevano tutte le informazioni raccolte durante l'attività senza appesantire le infografiche e hanno aggiunto due elementi:

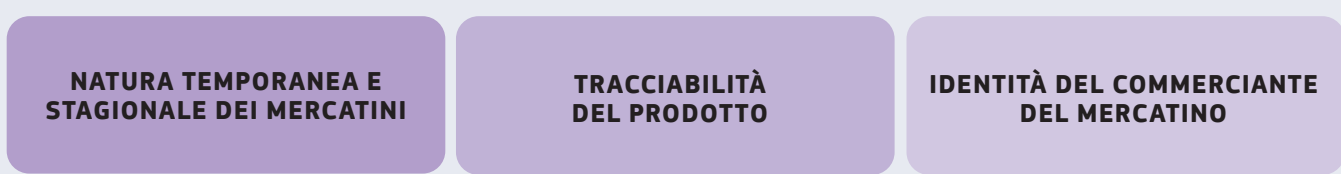
- un codice QR che rimanda a una pagina web diversa contenente ulteriori informazioni;
- la possibilità di posizionare il puntatore su argomenti specifici delle infografiche per visualizzare informazioni aggiuntive («pop-up»).

¹ Mural è uno spazio di lavoro digitale per la collaborazione visiva, che permette a tutti i partecipanti di modificare insieme una lavagna digitale in tempo reale.

Il documento di orientamento relativo alle ispezioni dei mercatini fisici

Gli orientamenti, o «kit di strumenti», sono stati sviluppati sulla base delle tre sfide principali relative ai controlli sui prodotti venduti nei mercatini identificate dalle AVM durante la riunione iniziale (cfr. la figura di seguito).

Figura 3 - Principali sfide



Il documento fornisce le migliori pratiche generali per una vigilanza efficace ed è un utile strumento di riferimento che può essere **utilizzato da tutte le AVM, indipendentemente dalla loro competenza o esperienza specifica**. Durante le due riunioni intermedie è stata concordata una serie di principi per lo sviluppo del kit di strumenti:

- non deve contenere contenuti legislativi settoriali o troppo dettagliati, ma deve fornire alle AVM suggerimenti, consigli e buone pratiche;
- il contenuto dovrebbe essere specificatamente correlato alla sicurezza dei prodotti;
- è possibile considerare le buone pratiche nazionali vigenti in altri settori di conformità normativa, quali la protezione dei diritti di proprietà intellettuale;
- le linee guida devono essere redatte in un formato modulare per facilitare la scelta del testo da parte delle autorità che disciplinano i mercatini o delle AVM quando si confrontano con gli operatori economici.

Il kit di strumenti proposto suggerisce un approccio armonizzato per i controlli sui prodotti venduti nei mercatini:

1. Durante la **fase di pianificazione**, è opportuno adottare una decisione relativa all'autorità investigativa principale appropriata, potrebbe essere necessaria la preparazione

di un ordine operativo da diffondere ai co-regolatori prima di iniziare l'attività di vigilanza del mercato, affrontandogli ambiti di interesse prima di intervenire sul campo. Gli interventi di vigilanza del mercato dovrebbero essere concentrati sui mercatini che presentano il maggior numero di pericoli relativi ai prodotti in termini di sicurezza e di quantità di scorte esposte per la fornitura.

2. Durante la **fase operativa**, è necessario scegliere i campioni da testare in base a un «approccio di tolleranza zero»: la legislazione relativa alla sicurezza dei prodotti richiede la conformità di ogni prodotto immesso sul mercato. Mentre è responsabilità delle AVM produrre prove in caso di non conformità di un prodotto, spetta all'operatore economico dimostrare l'entità della non conformità.
3. La **fase di rendicontazione/registrazione** comprende un'adeguata gestione sin dall'inizio per quanto concerne i compiti di applicazione delle norme e il completamento tempestivo dei registri nazionali interni di applicazione delle AVM in seguito a ogni ispezione dei mercatini.

Il documento incoraggia inoltre l'autoregolamentazione dei mercati, fornendo esempi di regimi di (auto) regolamentazione obbligatori e volontari per gli operatori economici. Infine, il documento affronta gli equivalenti digitali dei mercatini e propone strumenti che possano supportare i controlli sui mercati(ni) online.



3. Conclusioni e raccomandazioni

3.1. Conclusioni generali

La vigilanza del mercato svolge un ruolo fondamentale nel garantire che i prodotti venduti ai consumatori siano sicuri e conformi ai requisiti di salute e sicurezza vigenti nell'UE. Durante la pandemia di COVID-19 si è registrato un aumento significativo della vendita di prodotti realizzati da piccoli produttori a domicilio attraverso piattaforme online. In seguito alla pandemia, questi operatori economici hanno iniziato a svolgere la propria attività anche mediante i mercatini fisici. Questi prodotti rappresentano spesso una sfida per le attività di vigilanza del mercato a causa della loro natura dispersiva e delle difficoltà incontrate nel loro tracciamento e nella loro regolamentazione.

Tuttavia, è importante che le autorità di vigilanza del mercato trovino il modo di monitorare e controllare questi prodotti

con efficacia per garantire la sicurezza degli articoli venduti ai consumatori.

I risultati principali di questa attività sono stati l'elaborazione di messaggi fondamentali per gli operatori economici e lo sviluppo di infografiche da distribuire alle parti interessate.

Inoltre, un kit di strumenti che fornisce indicazioni alle autorità di vigilanza del mercato su come effettuare controlli sui prodotti venduti nei mercatini mira a migliorare le operazioni di vigilanza del mercato nei mercatini dell'UE e del SEE. Tuttavia, dovrebbe essere incoraggiato il perseguimento di un approccio volontario per consentire ai mercatini di autoregolarsi tramite una comunicazione attiva tra le autorità.

3.2. Raccomandazioni

Per i consumatori

- **Restare informati sui potenziali rischi presentati dai prodotti venduti all'interno dei mercatini o dei loro equivalenti online.** I consumatori devono essere consapevoli del fatto che l'acquisto di prodotti in tali mercatini potrebbe non essere sicuro quanto la tradizionale spesa al dettaglio. I consumatori devono essere vigili e controllare frequentemente Safety Gate per verificare la presenza di notifiche da parte delle AVM dell'UE/del SEE relative a prodotti pericolosi.

Per gli operatori economici

- **Essere conformi.** Assicurarsi di essere pienamente a conoscenza della legislazione europea in materia e che il prodotto sia sicuro e conforme ai requisiti dell'UE prima della sua commercializzazione. Raccogliere e conservare i documenti che attestano la sicurezza del prodotto.
- **Garantire la tracciabilità.** Assicurarsi che i propri prodotti riportino tipologia, lotto, numero di serie e di modello oppure un'altra indicazione che ne consenta il riconoscimento. Fornire marcature di identificazione uniche è fondamentale. Ricordare di indicare il proprio nome, la denominazione commerciale registrata o il marchio registrato e l'indirizzo postale al quale è possibile essere contattati. Un codice postale non è sufficiente come prova di indirizzo.
- **Rammentare che vige l'obbligo giuridico di segnalare a tutte le autorità interessate i rischi gravi posti dal prodotto.** È necessario poter ricevere e dare seguito ai reclami dei consumatori e della catena di distribuzione. È necessario adottare le misure correttive appropriate. È obbligatorio informare le autorità competenti del paese in cui viene venduto il prodotto.
- **Collaborare con le autorità e con gli altri attori della catena di distribuzione** (ossia produttori/importatori/distributori). È necessario collaborare con le autorità di vigilanza del mercato, nonché con gli altri operatori economici coinvolti e le autorità per attuare le misure appropriate (ad esempio, ritiro del prodotto, rilavorazione, rietichettatura).

Per le autorità nazionali

- **Le autorità di vigilanza del mercato dovrebbero lavorare a stretto contatto con altre autorità.** Per facilitare l'applicazione delle norme, è importante che le autorità di vigilanza del mercato lavorino a stretto contatto con altre autorità pertinenti, quali le autorità che disciplinano i mercatini, la polizia e le amministrazioni doganali, in modo da essere più efficaci e fare un utilizzo più efficiente delle risorse.
- **Il mercato può contribuire ad autoregolarsi.** Creando un ambiente in cui il mercato dispone dell'opportunità e dello stimolo ad autoregolarsi, le autorità di vigilanza del mercato possono fare meno affidamento sull'intervento diretto e sull'applicazione delle norme. Lavorando insieme e sfruttando i punti di forza sia del settore pubblico che di quello privato, le AVM e il mercato possono contribuire a creare un mercato equo, trasparente ed efficiente per tutti.

1. Cos'è il CASP?

Le Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) permettono alle autorità di vigilanza del mercato dei paesi dell'Unione europea / dello Spazio economico europeo di cooperare e di rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico.

Il CASP2022 comprende quattro attività orizzontali e sei attività specifiche per prodotto.

Le **attività orizzontali** forniscono alle autorità di vigilanza del mercato un forum per lo scambio di idee e buone pratiche. Sotto la guida di un perito, sviluppano approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la sorveglianza del mercato.



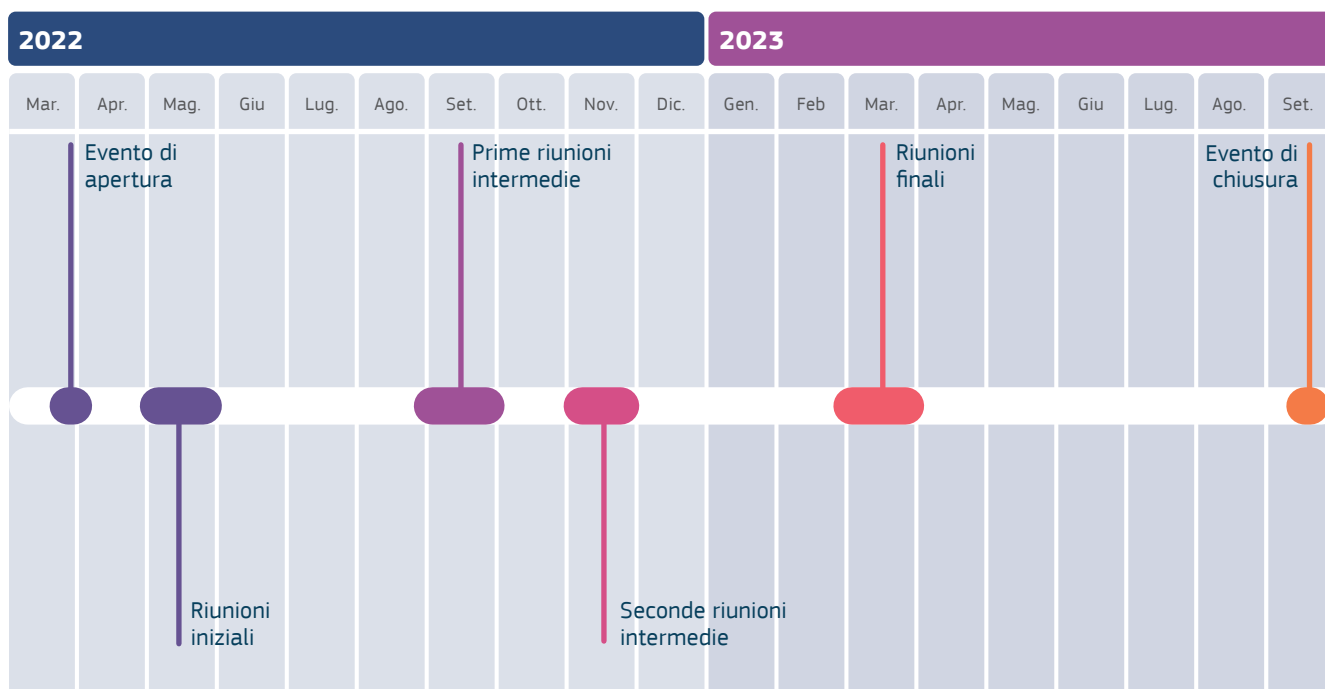
Le **attività specifiche per prodotto** testano diversi tipi di prodotti che possono rappresentare un rischio per i consumatori. I prodotti sono selezionati e raccolti dalle autorità di vigilanza del mercato coinvolte e sono analizzati attraverso un piano di test concordato.



Ruoli e responsabilità



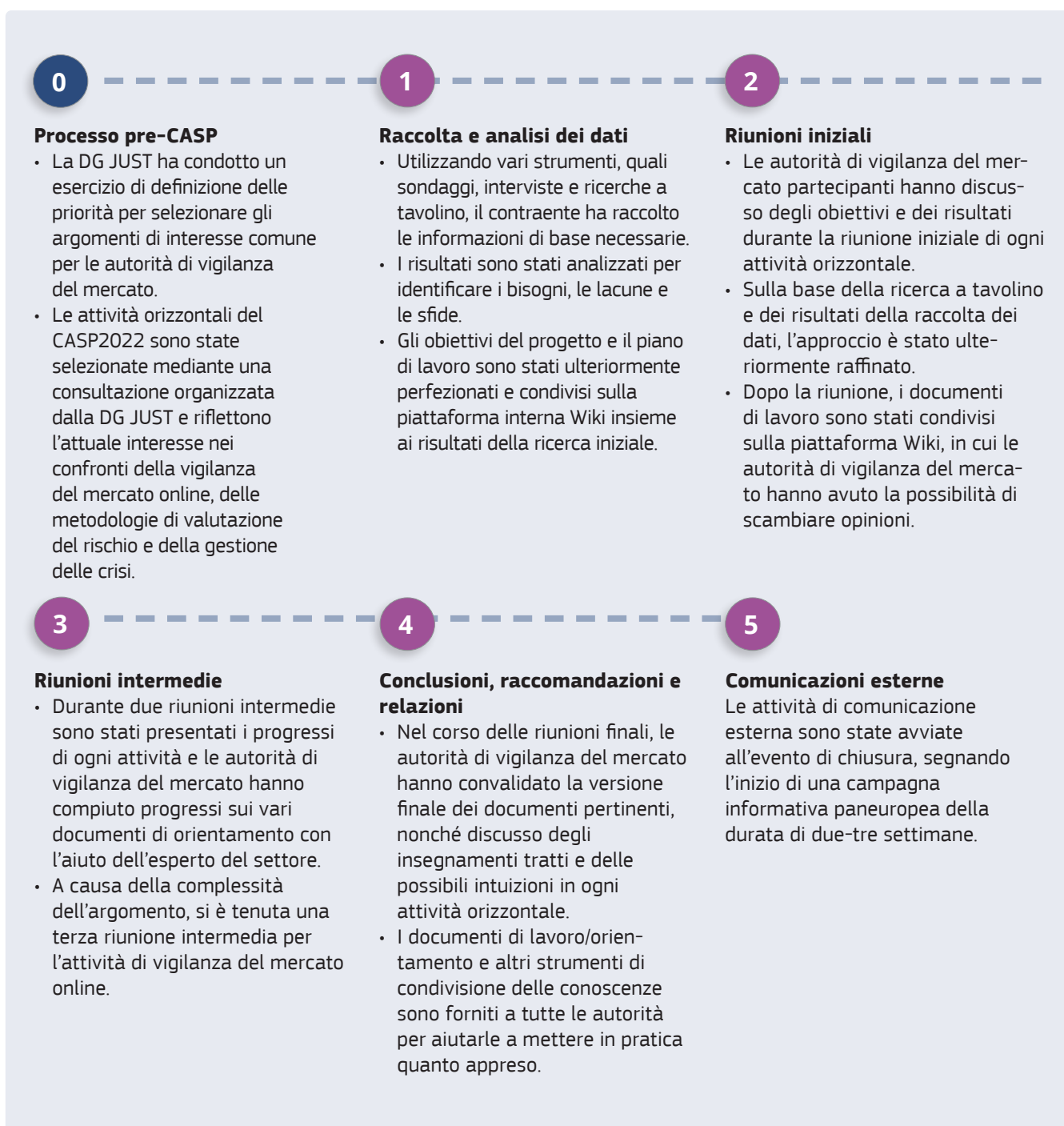
2. Piano di lavoro delle attività orizzontali



Elaborazione del piano di comunicazione.	Attività di comunicazione (comunicazione interna su Wiki, preparazione dei materiali per la comunicazione esterna).		
AVVIO	LAVORO SUL CAMPO	RENDICONTAZIONE	COMUNICAZIONI ESTERNE
Ricerca a tavolino	Ulteriori ricerche su argomenti definiti durante le riunioni iniziali	Riunioni finali – presentazione dei risultati finali	Avvio della campagna di comunicazione
Tratte le prime conclusioni	Convalida finale degli approcci delle attività	Convalida e discussione degli insegnamenti tratti	
Messa a punto degli obiettivi	Organizzazione di riunioni intermedie, integrazione degli input	Elaborazione delle relazioni finali	
Riunione iniziale – ottimizzazione degli approcci	Finalizzazione di documenti di lavoro/orientamento e produzione di strumenti di condivisione delle conoscenze	Diffusione	Valutazione dell'impatto



3. Panoramica dell'approccio delle attività orizzontali



Strumenti

Per ogni attività orizzontale e per il progetto CASP2022 nel complesso sono prodotte **relazioni finali**, disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE, oltre al norvegese e l'islandese, e trasmesse a tutte le autorità di vigilanza del mercato.

Canali

Il materiale di comunicazione viene diffuso attraverso:

- [La pagina web CASP della CE](#)
- I canali di comunicazione nazionali delle autorità di vigilanza del mercato
- La stampa pertinente e altre parti interessate

COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers
Directorate Consumers
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System
E-mail: JUST-RAPEX@ec.europa.eu

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2023

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).
Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.
Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali:
https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2023
PDF ISBN 978-92-68-03675-4 doi: 10.2838/352925 DS-04-23-518-IT-N